

microfono aperto

Nata nel 1952 a Zurigo da padre bernese e madre trentina, Angela Rei Buob ha ricevuto una formazione commerciale, ma ha sempre coltivato la passione per la pittura. Tra il 1990 e il 2000 ha partecipato ai seminari dell'Accademia delle belle arti di Zurigo su disegno e pittura, teoria dei colori, nudo artistico e modellamento dell'argilla. Successivamente ha frequentato laboratori di artisti zurighesi apprendendo le tecniche di pittura su seta e porcellana e approfondendo le sue conoscenze sulla pittura a olio con pennello e spatola. Sempre a Zurigo ha imparato a creare colori con pigmenti e caseina e si è specializzata in scultura e incisione. Dal 1993 ha esposto le sue opere a Zurigo, Basilea, Bellinzona, Lugano e Padova e ha partecipato a mostre collettive digitali a New York e Venezia. È affiliata all'Associazione Ticinese Artigiani Artisti (ATICREA). Nel suo laboratorio di Via Sottomontagna 20d, a Giubiasco, ospita corsi per adulti. Informazioni: atelier.rei@bluewin.ch, www.art-angela-rei.com, www.atelier-angela-rei.ch.



ANGELA REI e l'arte materica



DI **DANILO MAZZARELLO**

► Nata a Zurigo ma cresciuta a Giubiasco, Angela Rei ha sempre avuto uno speciale talento per il disegno. Ha cominciato a dipingere a olio nel 1968, durante un suo soggiorno negli Stati Uniti. Tra il 1990 e il 2000 ha frequentato i seminari dell'Accademia delle belle arti di Zurigo e partecipato a numerosi laboratori organizzati da artisti locali. Nel 1992 ha aperto un *atelier* nei pressi dell'Università zurighese. «Di-

pingevo soprattutto su seta e creavo capi d'abbigliamento, quadri e oggetti d'arredo. Tenevo anche corsi per bambini e adulti. Poi tornai alla pittura a olio, finché un giorno studiai un libro della maestra tedesca Gabriele Musebrink e vidi i filmati che ne illustravano la tecnica tridimensionale. Ne rimasi talmente affascinata da decidere di passare a quella che la Musebrink chiama "arte materica di forza intuitiva"».

Tornata in Ticino alla fine del 2009, Angela ha aperto un laboratorio a Giu-



biasco, in un vecchio fienile ristrutturato. Parlando delle sue opere, dice: «In genere nascono così: dapprima scelgo la tecnica, l'insieme dei colori e i pigmenti. Poi comincio a lavorare senza avere una bozza precisa, lasciandomi trasportare da ciò che accade, fiduciosa che l'apparente "caos" iniziale si trasformerà presto in un "cosmo" di ordine e bellezza. Quando creo, cerco di mettere in comunicazione tensione e slancio, colori e materiali dai quali scaturisca un'energia positiva che richiami l'amore universale, la memoria delle nostre radici e un'atmosfera che sia casa per l'anima. Uso pigmenti Kremer con leganti di vario tipo, trasparenze a strati su pasta di marmo di Carrara, sabbie, china, gommalacca e altro. Negli ultimi anni mi sono specializzata nell'arte musiva: creo sculture/mosaico con lampade talvolta integrate in quadri tridimensionali. Per farle utilizzo vetro veneziano, smalti, murrine, oro zecchino, cristalli



4

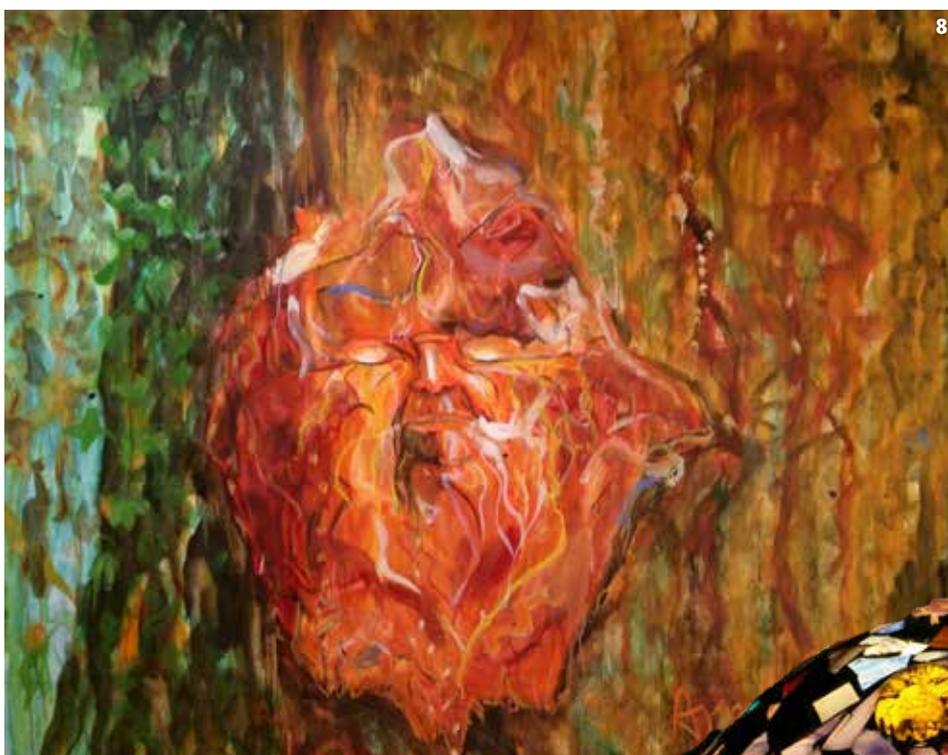
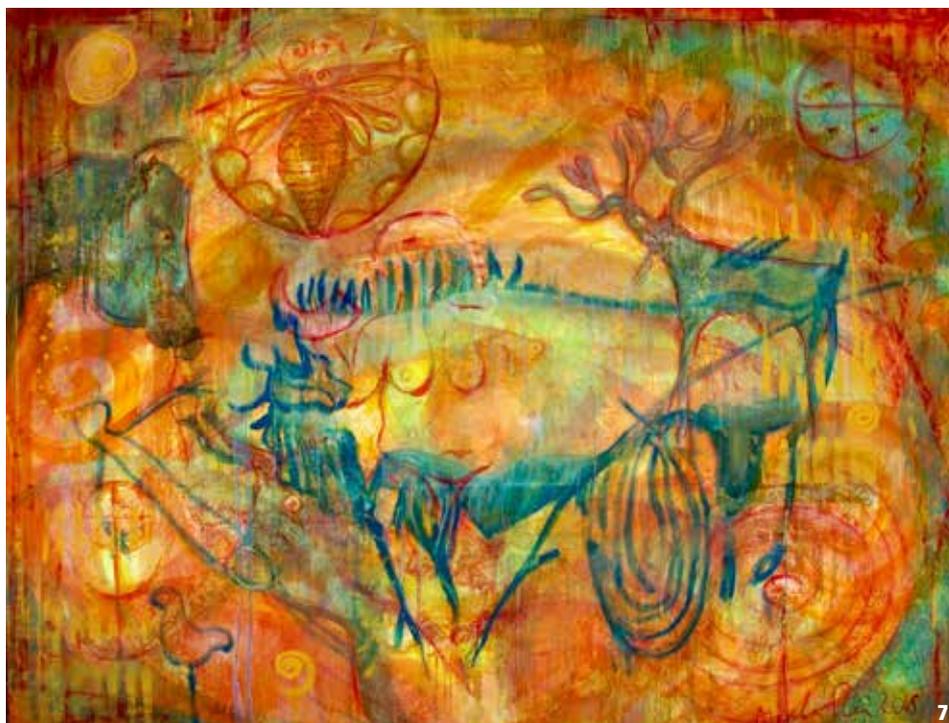


5

- 1** Angela Rei
nel suo laboratorio
di Giubiasco.
- 2** *Tamburelliste*,
carboncino su tela,
100 x 120 cm, 2004.
- 3** *L'angelo custode*,
mosaico parietale,
50 x 70 cm, 2018.
- 4** *La Lupa*, olio e spatola
su tela di lino,
100 x 120 cm, 2011.
- 5** *Nel grembo della
Luna*, arte materica,
pittura di forza intuitiva,
pigmenti e caseina
su farina di marmo
con cupola in mosaico
(smalti veneziani),
tela di lino, 100 x 120
x 4.5/15 cm, 2015.



UN TEMPO
SOGLAVA DI DIPINGERE,
ORA INVECE
DIPINGE I SUOI SOGNI



- 6** *Biodiversità – tutt'uno*, arte materica, pittura di forza intuitiva, pigmenti e caseina su farina di marmo, con cupola in mosaico, tela di cotone, 10 x 100 x 4.5/15 cm, 2016.
- 7** *Origini*, pittura di forza intuitiva, trasparenze a olio e pastelli con pennello e spatola su tela naturale di lino, 120 x 150 cm, 2018.
- 8** *L'anima dell'albero*, trasparenze a olio e pastelli su tela di cotone, 120 x 150 cm, 2019.
- 9** *Moon & Stars*, gemme, mosaico-scultura/lampada con gemme, smalti e vetri veneziani, cristallo Swarovski, malta e pigmento su boccia di vetro con luci LED, diametro 25 cm, 2018.



Swarovski, vetro Tiffany e gemme, come ametiste e agate».

Angela sta progettando la sua prossima serie di quadri. «Da qualche anno mi interessa alla storia universale della donna seguendo le tracce di reperti archeologici come le cosiddette Veneri del Paleolitico e del Neolitico, create da artisti vissuti decine di migliaia d'anni fa, opere d'arte che testimoniano la forza ancestrale della donna in ogni tempo e in ogni società».

Angela Rei ama la natura in tutte le sue forme; perciò, le sue opere mirano a promuovere gentilezza, empatia e solidarietà. Un obiettivo che di questi tempi sembra particolarmente opportuno e condivisibile.